

# Aldo Moro

di Rocco Femia

## una TRAGEDIA italiana

**Si commemora quest'anno il 30° anniversario dell'assassinio di Aldo Moro, rapito e ucciso dalle Brigate Rosse il 9 maggio del 1978. Pesanti sospetti gravano sulle grandi potenze e sulla classe politica italiana dell'epoca. La recente apertura degli archivi di Stato contribuirà, forse, a far luce sui moventi e gli aspetti misteriosi di un'affare che sconvolse l'Italia.**

**R**oma, Via Fani. Ore 9.15 del 16 marzo 1978. Un commando di terroristi fa fuoco contro due automobili. Gli occupanti muoiono tutti, tranne un uomo di 61 anni che viene rapito. Inizia così la vicenda più terribile, oscura e drammatica dell'Italia repubblicana, una tragedia che si concluderà dopo 55 giorni, il 9 maggio, con l'uccisione dell'unico sopravvissuto, l'onorevole Aldo Moro.

Il rapimento del presidente della Democrazia cristiana e l'uccisione di cinque agenti della scorta sconvolge tutto il paese. L'Italia si spacca tra favorevoli a trattare con i terroristi di estrema sinistra, i brigatisti rossi, e i

sostenitori della linea della fermezza. Intanto è iniziato il calvario del leader recluso nella "prigione del popolo", accusato di essere il responsabile dei "programmi controrivoluzionari della borghesia imperialista". Alla testa dell'organizzazione terroristica, che da quasi un decennio compie omicidi, furti e rapimenti in nome del "proletariato", c'è Mario Moretti. Con Moro le Br fanno prigioniero uno degli uomini politici più in vista, custode di memorie e segreti di 30 anni di storia repubblicana.

Moro è anche uno dei "cavalli di razza" del partito di maggioranza, che governa ininterrottamente dal dopoguerra. Esponente della sinistra democri-

tiana, il politico pugliese è stato più volte presidente del Consiglio. Ha un'intelligenza riflessiva, è tenace ed è un grande mediatore, capace di tenere insieme le tante anime della Dc. Tutte le strategie politiche, dal centro-sinistra al "compromesso storico" si devono a lui. Negli anni Settanta lavora con il leader del partito comunista Enrico Berlinguer, per trasformare l'Italia in una moderna democrazia dell'alternanza, in cui i due grandi partiti di massa, Dc e Pci, possano darsi il cambio alla guida del paese. Il progetto è rivoluzionario per l'epoca. Il mondo è diviso in due blocchi, est e ovest. In un paese come l'Italia, alleato degli Stati Uniti, ma con il più grande Partito comu-

*Rapimento di Aldo MORO in via Fani ad opera delle Brigate Rosse.*

**tranne**  
**che viene rapito**  
**una vicenda**  
**onorevole**

**spaccarsi**  
**compiere**  
**custode**  
**esponente**  
**tenere insieme**  
**possano darsi il...**  
**...cambio alla...**  
**...guida del paese**

*sauf, à part*  
*qui est enlevé*  
*un événement, un fait*  
*titre donné*  
*aux parlementaires*  
*se déchirer*  
*commettre*  
*gardien*  
*représentant*  
*faire cohabiter*  
*puissent s'alterner...*  
*...aux commandes...*  
*...du pays*



© Giacomo/Infografica x2



Aldo Moro en 1976.

nista dell'Occidente, l'idea di un accordo tra cattolici e comunisti è prematuro e non piace a molti; non solo alla Dc e alle Brigate Rosse, ma neanche all'amministrazione americana e a Mosca. Anche per questo Moro è un personaggio scomodo. In un certo senso, Aldo Moro aveva capito dove andava la storia, non solo italiana, e questo non piaceva ad alcuni poteri internazionali. La storia non era ancora matura per il compromesso storico, per questo andava fermato ad ogni costo.

Il 16 marzo, in pieno dramma, il governo di "unità nazionale" presieduto dal democristiano Giulio Andreotti ottiene la fiducia in parlamento con l'astensione dei comunisti. Moro inizia a scrivere dalla prigionia strazianti lettere ai parenti e ai leader della Dc, ai quali chiede di trattare: "Lo scambio è la sola via d'uscita", sostiene. I brigatisti chiedono la liberazione dei loro compagni in carcere, ma vogliono soprattutto dimostrare di poter discutere alla pari con lo Stato. Le forze politiche, Dc e Pci in testa, dicono "no" alla trattativa. Gli unici a voler scendere a patti per salvare l'ostaggio sono i socialisti. Moro si sente tradito e abbandonato. "Per parte mia, non assolverò nessuno"<sup>1</sup>, scrive con amarezza. Ha parole molto dure per il segretario della Dc Zaccagnini e per i

dirigenti dello scudo crociato: "Il mio sangue ricadrà su di voi". È duro persino all'indirizzo di papa Paolo VI: "Ha fatto pochino: forse ne avrà scrupolo". La famiglia di Moro entra in polemica con la Dc, si scaglia contro la linea dura di Andreotti e Zaccagnini, sino al rifiuto dei funerali di Stato per il congiunto.

Mentre arrivano le lettere dalla prigionia e i comunicati delle Br, le indagini vanno avanti tra errori macroscopici e strane coincidenze, che fanno pensare che non ci sia la volontà di salvare la vita di Moro. Innanzitutto: dove sono finite le due borse che i terroristi hanno prelevato dall'auto di Moro dopo la strage? Cosa contenevano? Per non parlare dei covi a Roma! Subito dopo la strage di Via Fani la polizia riesce, grazie ad alcune soffiate, a individuare il covo di Via Montalcini 8, dove risulterà essere stato prigioniero Moro. Le forze dell'ordine curiosamente non fanno irruzione nell'appartamento. Alquanto strana è la vicenda che riguarda il covo di Via Gradoli 96, dove la polizia arriva una prima volta, ma non forza la porta. Vi entra solo dopo che un vicino denuncia una perdita d'acqua dall'appartamento, causata dagli stessi terroristi, che forse erano interessati a far scoprire il covo. Il nome di Via Gradoli viene fuori anche "da una seduta spiritica" a cui partecipa

anche Romano Prodi ed è in questo covo che si ritroveranno i documenti e le lettere degli interrogatori a Moro. Il 18

**andava fermato...  
...ad ogni costo  
straziante  
alla pari  
la trattativa  
Gli unici a voler...  
...scendere a patti  
lo scudo crociato**

*il fallait l'arrêter...  
...à tout prix  
déchirant  
d'égal à égal  
la négociation  
Les seuls à vouloir...  
...faire des concessions  
symbole de la  
Démocratie  
chrétienne (D.C.)  
même, y compris  
diminutif de "poco":  
pas grand chose  
s'en prendre violemment à  
au point de refuser les...  
...obsèques nationales...  
...pour l'époux  
progresser  
où sont passées  
le massacre  
un repaire, une cachette  
un tuyau  
localiser  
où il s'avèrera que...  
...Moro avait été détenu*

**persino  
pochino**

**scagliarsi contro  
sino al rifiuto del...  
...funerali di Stato...  
...per il congiunto  
andare avanti  
dove sono finite  
la strage  
un covo  
una soffiate  
individuare  
dove risulterà...  
...essere stato...  
...prigioniero Moro  
alquanto  
riguardare  
vi  
denunciare  
una perdita d'acqua  
dagli stessi...  
...terroristi  
erano interessati a  
venire fuori  
una seduta**

*pour le moins  
concerner  
(= ci) y  
signaler, porter plainte  
une fuite d'eau  
par les terroristes...  
...eux-mêmes  
avaient intérêt à  
apparaître  
une séance*





